FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

PROTOCOLLO D'INTESA
PER CONTRIBUIRE A GARANTIRE L'AVVIO
DELL'A.S. 2020/2021

Il 6 agosto 2020 è stata sottoscritta l'intesa, tra il Ministro e le organizzazioni sindacali, che ha come principale obiettivo quello di garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020/21 in presenza e nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19. L'intesa prevede possibili incontri tra il Ministero e le OO.SS firmatarie in ordine all'attuazione della stessa almeno una volta al mese e comunque a richiesta anche di una delle parti, condivisa da almeno tre OO.SS.

PREMESSA

Rispetto alla bozza iniziale il protocollo finale oltre a contenere indicazioni operative, per supportare il lavoro delle istituzioni scolastiche, include un sia pure un pallido **impegno politico**, da parte del ministero, su alcuni degli aspetti che, se attuati per tempo, si riveleranno determinanti al fine di un regolare funzionamento delle scuole e che sono stati la base delle **rivendicazioni della Uil scuola** in questi lunghi mesi di pandemia: Rivendicazione di un provvedimento legislativo per l'apertura e il funzionamento delle scuola.

- ✔ l'orario delle lezioni che non può andare a discapito degli alunni e del diritto all'istruzione
- ✔ misure di garanzia per il lavoratori "fragili"
- ✔ Investimento strategico ai fini della continuità per il personale precario
- ✔ la riduzione degli alunni per classe
- ✔ la contrattazione alla base del lavoro agile e della eventuale didattica a distanza

Il protocollo contiene infatti un preciso impegno da parte del ministero sui seguenti aspetti:

- ***TEMPO SCUOLA – DIRITTO ALL'ISTRUZIONE***

La **rimodulazione dell'unità oraria** secondo le modalità previste dal Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche come deliberate dagli Organi collegiali **non si dovrà tradurre in una diminuzione del diritto all'istruzione per gli alunni e di converso l'utilizzo improprio dei docenti per sostituire i colleghi assenti**.

- ***SPAZIO ALLA CONTRATTAZIONE – LAVORO AGILE E DAD***

Le modalità del **lavoro agile** da parte del personale amministrativo tecnico e ausiliario e un eventuale ricorso alla **didattica a distanza** (DAD) dovranno essere regolati dalla **contrattazione nazionale**.

- ***SOSTITUZIONE DEL PERSONALE ASSENTE***

Utilizzare l'organico aggiuntivo da emergenza COVID, entro l'inizio delle lezioni, per superare i vincoli normativi che ostacolano la sostituzione del personale docente e Ata assente (fin dal primo giorno di lezione), **al fine di evitare lo smembramento delle classi, la mancata assistenza durante le attività laboratoriali e l'insufficiente vigilanza degli spazi**.

- ***PERSONALE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'***

Necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al "personale in condizioni di fragilità", al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS, nell'ambito dell'"accomodamento ragionevole" previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020.

- ***RISORSE AGGIUNTIVE E SUPERAMENTO DELLE NORME PREVISTE DAL DPR 81/2008***

Incrementare le risorse destinate al sistema nazionale di istruzione e formazione, con investimenti che consentano di intervenire sul fenomeno del sovraffollamento delle classi e a una revisione ragionata dei parametri del DPR 81/2009.

- ***CONTINUITA' DIDATTICA***

Garantire, anche in sede di reclutamento, la necessaria continuità didattica, con particolare attenzione all'insegnamento di sostegno.

RELAZIONI SINDACALI

✔ Rimane la necessità di attuare l'**informazione e il confronto** con le OO.SS. come previsto dall'**art. 5, comma 3 e dall'art. 22, c. 8, lettera a) del CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016/18**.

✔ Devono essere garantiti modalità di **comunicazione e confronto** con le **rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSSP**, sui punti del protocollo, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

TAVOLI NAZIONALI E REGIONALI

- ***Tavolo nazionale permanente***

Sarà istituito il **tavolo nazionale permanente** composto da rappresentanti del **Ministero dell'Istruzione e di quello della Salute e dalle OO.SS. firmatarie del Protocollo**.

Con cadenza periodica il tavolo esaminerà le eventuali criticità pervenute dalle istituzioni scolastiche tramite il servizio help desk o tramite richieste dei Direttori Regionali o delle Organizzazioni sindacali.

Il tavolo ha la funzione di:

- ✔ **Formulare pareri, indicazioni e linee di coordinamenti alle Direzioni regionali;**
- ✔ **Definire e attuare l'informazione e il confronto con le Organizzazioni sindacali firmatarie del protocollo ai sensi dell'art. 5 comma 3 e sulle materie previste dall'art. 22 comma 8 lettera a del CCNL 2016-18;**
- ✔ **Richiedere al Comitato Tecnico Scientifico l'adozione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica, anche per singola Regione, volte ad assicurare la piena ed effettiva tutela della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico coinvolto.**

- ***Tavolo Regionale permanente***

Presso **ogni Ufficio Scolastico Regionale** sarà istituito un **Tavolo di lavoro permanente** di cui faranno parte il **Direttore Regionale**, i **rappresentanti delle OO.SS. del settore scuola firmatarie del Protocollo**, **gli enti locali, i Servizi di igiene epidemiologica e la Protezione Civile operanti sul territorio.**

Avrà la funzione di **raccordo** con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, fornendo soluzioni concrete alle problematiche segnalate dalle singole scuole, anche avvalendosi degli **Ambiti territoriali**.

COSA FA IL MINISTERO

- ***Servizio Help desk per le istituzioni scolastiche***

Dal 24 agosto sarà a disposizione per tutte le istituzioni scolastiche il numero verde 80090308 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 dal lunedì al sabato.

Raccoglierà quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornirà assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

- ***Comunicazioni alla comunità educante***

Invita le istituzioni scolastiche a comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio.

- ***Risorse***

Monitora costantemente, attraverso gli UU.SS.RR., l'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione del Documento tecnico scientifico nonché ad integrarle in caso di necessità, fornendo apposita informativa in merito alle OO.SS..

- ***Fornisce***

✔ Supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio prevedendo anche tutorial informativi rivolti al personale e alle famiglie;

✔ Assistenza amministrativa e contabile a tutte le istituzioni scolastiche circa l'utilizzo delle risorse erogate per finalità coerenti con la gestione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria.

- ***Test diagnostici***

Attiva la collaborazione istituzionale con il Ministero della Salute, il Commissario straordinario e l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché si dia l'opportunità di svolgere test diagnostici per tutto il personale del sistema scolastico statale e paritario, incluso il personale supplente, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica. A tal fine, il Ministero fornisce specifiche indicazioni in relazione alle modalità per l'accesso ai test medesimi per il personale scolastico, sia di ruolo che supplente.

Saranno adottati i criteri di:

I. volontarietà di adesione al test;

II. gratuità dello stesso per l'utenza;

III. svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche;

- ***Mascherine per il personale scolastico e per gli studenti***

Richiede al Commissario straordinario di provvedere, secondo le indicazioni all'uso vigenti, alla distribuzione di mascherine per il personale scolastico e per gli studenti in condizione di lavoratore, di gel disinfettanti presso le sedi delle istituzioni scolastiche, nonché di ulteriori DPI previsti per i docenti di sostegno.

- ***Spazi aggiuntivi per lo svolgimento dell'attività scolastica***

✔ Fornisce al Ministero per i beni culturali il quadro di esigenze di spazi aggiuntivi per lo svolgimento dell' attività scolastica al fine di individuare possibili soluzioni logistiche in luoghi quali musei, teatri o biblioteche o archivi statali, da mettere a disposizione delle singole istituzioni scolastiche;

✔ Fornisce ai gestori delle scuole paritarie, per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali, il quadro delle esigenze di spazi aggiuntivi per lo svolgimento dell'attività scolastica delle istituzioni scolastiche statali, richiedendo agli stessi di mettere a disposizione gratuitamente quelli eventualmente necessari.

- ***Alunni con disabilità***

Fornisce tempestivamente ulteriori approfondimenti sugli alunni con disabilità con particolare riferimento allo sviluppo del concetto di "accomodamento ragionevole e sulla gestione dei docenti di sostegno e degli assistenti in relazione al distanziamento previsto con gli allievi".

- ***Rete di referenti COVID-19***

Richiede al Ministero della Salute di garantire e di rafforzare il collegamento istituzionale tra le istituzioni scolastiche e le strutture sanitarie pubbliche di riferimento con la creazione di una rete di referenti COVID-19 presso i Dipartimenti di Prevenzione per gruppi d'Istituti nella gestione dei casi sospetti all'interno delle scuole.

- ***Segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID-19***

Prevede una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID-19. A tale riguardo si prende atto che, presso l'Istituto Superiore di Sanità, è attivo un tavolo di lavoro per la redazione di un apposito documento operativo per il monitoraggio e il controllo SARS-CoV-2, la cui emanazione è prevista entro la metà del mese di agosto 2020, che contenga le modalità nazionali di risposta a potenziali focolai da COVID-19 dopo la riapertura delle scuole. Si prevedono output di tipo formativo e informativo

- ***Medico competente***

Prevede l'individuazione, in tutte le scuole, del medico competente che effettui la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs 81/2008 nonché la "sorveglianza sanitaria eccezionale" di cui all'art. 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i cosiddetti "lavoratori fragili" che ne fanno richiesta (a mezzo certificato del MMG);

- ***"Lavoratori fragili" e coinvolgimento delle OO.SS.***

Attuare e fornire tempestivamente, comunque entro l'inizio del prossimo anno scolastico, indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei cosiddetti "lavoratori fragili" nelle istituzioni scolastiche

attivando una collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, **con il coinvolgimento delle OOSS.**

COSA FANNO LE SCUOLE

Il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie), per prevenire la diffusione del Virus, ***è tenuto a informare*** *attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.*

Il Dirigente scolastico dovrà inoltre ***informare*** *chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.*

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI

Ciascuna istituzione scolastica procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure del protocollo, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico valuterà la **costituzione di una commissione**, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

- ***Temperatura oltre i 37.5° - rispetto delle disposizioni – formazione e aggiornamento – patto di corresponsabilità – rilevazioni di eventuali sintomi***

In particolare, le informazioni riguardano:

- ✔ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di **temperatura oltre i 37.5°** o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ✔ il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- ✔ l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ✔ la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;
- ✔ l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

- ***Segnaletica***

Le istituzioni scolastiche con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicano comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

- ***Ingressi e uscite scaglionati***

Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.

- ***Ingressi e uscite di personale già risultato positivo al Covid-19***

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

- ***Accesso limitato ai visitatori***

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ✔ ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- ✔ limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- ✔ regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- ✔ differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- ✔ predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- ✔ pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- ✔ accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

- ***Pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti***

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:
gli ambienti di lavoro e le aule;

- ✔ le palestre;
- ✔ le aree comuni;
- ✔ le aree ristoro e mensa;
- ✔ i servizi igienici e gli spogliatoi;

- ✔ le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- ✔ materiale didattico e ludico;
- ✔ le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Pulizia in presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus
L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- ✔ assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- ✔ utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- ✔ garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- ✔ sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

- ▪ ***Precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina***

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. Il CTS si esprimerà nell'ultima settimana di agosto in ordine all'obbligo di utilizzo di mascherina da parte degli studenti.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nella scuola deve essere indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità
Si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

- ▪ ***L'accesso agli spazi comuni – didattica a distanza – mensa scolastica***

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Didattica a distanza
Il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

Aula insegnante
L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Mensa scolastica
Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Distribuzione di bevande e snack
Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

- ***Attività didattiche realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico***

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

- ***Supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti***

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- ✔ il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- ✔ il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

- ***Persona presente nella scuola con febbre e/o sintomi di infezione respiratoria***

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione:

"*Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità*".

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

- ***Medico competente - Dirigente Scolastico - Rappresentante dei lavoratori***

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;
c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

- ***Mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti***

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

- ***"Soggetti fragili"***

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

***

La UIL scuola, con la firma del protocollo con il Ministero dell'Istruzione, non interrompe l'azione di rivendicazione che ha intrapreso da tempo ma ha solo voluto dare indicazioni alle scuole per contribuire a creare le condizioni di possibile sicurezza sanitaria.

Con il protocollo i lavoratori diventano protagonisti attraverso le proprie rappresentanze sindacali che sui vari tavoli e nelle sedi di contrattazione e di verifica, come la commissione istituita presso le scuole, piuttosto che restare passivi esecutori, hanno modo di contribuire attivamente alle decisioni.

L'obiettivo di riaprire la scuola in presenza rappresenta una chiara risposta ai vari interessati demagoghi che, da un talk show ad un altro, hanno dichiarato che i dipendenti pubblici rappresentano una categoria di lavoratori privilegiati.

Tre mesi di vacanza approfittando dello Smart working a seguito del Covid-19 non curanti delle conseguenze subite dai lavoratori privati, costretti alla cassa integrazione e al rischio licenziamento.

In definitiva si tratta di un protocollo per la scuola e per creare le condizioni di consenso da parte dei componenti della comunità educante.

Queste valutazioni di carattere politico generale che ci hanno indotto alla firma, a nostro parere, rafforzano e non diminuiscono le ragioni delle rivendicazioni che proseguono, anche in modo unitario.